



Invito al XVII Laboratorio di Antropologia Cosmoartistica
Frascati, 24 – 25 Novembre 2012

Ai Direttori e agli Allievi degli Istituti della S.U.R.
Ai Presidenti dei Centri e delle Associazioni S.U.R. e ai loro Soci

Carissimi Amici dell'Organismo S.U.R.,

Il viaggio iniziato nel Laboratorio di Maggio prosegue con la presentazione del pensiero di Antonio Mercurio tramite il volume **“La nascita della Cosmo-art”**.

Vogliamo innanzitutto esprimere la nostra gratitudine ai Direttori e agli Allievi del “Centro per lo Sviluppo della Persona” di Taranto, Bari e Brindisi che hanno inaugurato questo nuovo ciclo di Laboratori di Antropologia Cosmoartistica presentando, in modo efficace e generoso, il contenuto innovativo del volume “Amore, Libertà e Colpa”. Gli Amici del Centro ci hanno accompagnato attraverso il pensiero di Antonio Mercurio riguardo al problema del Male e della Colpa fino al momento della proposta del nostro Maestro.

Il coraggio e la consapevolezza della verità, con l'assunzione dell'odio rimosso e del male, la riparazione e il perdono, sono le tappe di quella proposta e dello sforzo che gli Amici del “Centro” ci hanno fatto sperimentare per attraversare l'abisso del male e della colpa ed approdare all’*“amore coraggioso”*.

Grazie al loro lavoro possiamo mostrare ora in che modo il pensiero di Antonio Mercurio si è sviluppato e trasformato dalla dimensione personale, unicellulare e locale a quella organismica e globale, in cui più persone aderiscono ad un patto e ad un progetto.

Nel volume “La nascita della Cosmo-Art” il nostro Maestro ritorna sul problema del Male, ma questa volta secondo una prospettiva completamente nuova e rivoluzionaria, introducendola con una domanda impegnativa: *Perché esiste il Dolore?* Domanda che può generare risposte originali se la armonizziamo con quelle altre che danno vita al Teorema della Cosmo-art: *Perché esiste l'Universo? Perché esiste l'uomo? Perché esiste l'arte?*

L'abisso è ancora lì, come ci hanno mostrato gli amici del “Centro”, e capita periodicamente di dover navigare nella notte più oscura; ma le “Regole della navigazione notturna” e il mito della Cosmo-art ci dicono come possiamo andare oltre e soprattutto perché possiamo farlo cercando risposte adeguate, nuove e trasformative. Dare vita al *principio organismico*, facendo della S.U.R. un unico organismo vivente, è la via indicata dal nostro Maestro per uscire da una dimensione megalomantica e narcisistica dell'IO in tutti i suoi aspetti e approdare alla *coralità*.

La coralità proposta da Antonio Mercurio in questo libro, soprattutto con la struttura particolare di quest'ultimo che presenta e realizza una modalità specifica del suo modo di creare, è un concetto fondamentale della Cosmo Art ed ha come fine la creazione della *bellezza seconda*.

Desideriamo condividere con tutti voi che la preparazione di questo Laboratorio, dopo l'entusiasmo iniziale, ci ha messo in crisi non poco; abbiamo dovuto attraversare tutto il travaglio necessario per dare vita al nostro interno allo stato nascente dell'amicizia cosmoartistica e dell'operare secondo il principio organismico.

Abbiamo sperimentato opposizione e difficoltà nel fare nostri questi rivoluzionari schemi mentali proposti dal nostro Maestro, ma il dolore personale e corale attraversati ci hanno aiutato lentamente ad uscire dall'impotenza per approdare, come fa Ulisse nell'isola dei Feaci, alla vita come dono e arte, come possibilità di scegliere e celebrare un operare corale per giungere ad Itaca. Durante la nostra navigazione che si è svolta spesso nella notte oscura, quasi tutti abbiamo affrontato, e stiamo tuttora affrontando, patimenti del corpo e dello spirito, ben sapendo che sono una riedizione del vissuto prenatale di ciascuno di noi se vogliamo nascere. A noi spetta il compito di creare il ponte con la vita intrauterina per purificare veleni e dolori e metterli al servizio della bellezza da creare coralmente. E' avvenuta una magia: nessuno di noi è rimasto solo, tutto è stato rivissuto, elaborato e trasformato nei gruppi che lavorano da mesi creando tra di loro una ininterrotta rete di comunicazione visibile ed invisibile!

Abbiamo così verificato come un momento imprescindibile per abbracciare il mito della cosmo art sia la dimensione organismica, la dimensione per la quale ogni individuo, come avviene all'interno del corpo umano per le varie cellule ed i vari organi, ogni singola parte non rinuncia alla propria identità, ma è chiamata a far parte di una identità più alta e preziosa delle singole identità, condivide le peripezie e la storia di tutto l'organismo e ne porta avanti la progettualità. La decisione di costruire *l'IO Amico*, con il concorso di ognuno dei partecipanti, è stato in tal modo il primo approdo della navigazione dell'Istituto di Cosenza.

Per far nascere la *bellezza seconda* di cui parla il Mito della Cosmo Art, ognuno di noi deve considerarsi parte di una progettualità molto più grande dove, anziché considerarsi particella incompiuta, si dia da fare per far crescere la propria unicità sapendo di avere il compito di sviluppare due vite: quella propria e quella organismica.

La preparazione di questo Laboratorio ci ha messo alla prova per meglio comprendere fino a che punto avevamo deciso di aderire al "Progetto della Cosmo-Art" nella mente, nel cuore e nello spirito. Ogni trasformazione passa inevitabilmente attraverso il dolore e la morte-perdita di quelle parti che hanno completato la loro funzione e per la vita individuale e per la vita e la crescita dell'intero organismo. Come Istituto stiamo ora affrontando la morte di Corsi Antropologici pluriennali strutturati per nascere alla realtà di un Movimento Cosmoartistico che diventi l'anima di tutto ciò che il SE' Cosmico ci chiederà di realizzare. La presentazione di questo libro è stata una grande occasione che ci è stata affidata da Antonio Mercurio per scoprire più profondamente la rivoluzionaria novità del suo pensiero quando ha proposto a tutta la S.U.R. la nascita della Cosmo-Art. Anche noi abbiamo potuto nascere di più al Progetto lungimirante del nostro Maestro. A lui e a Paola Sensini, che conduce da anni con il Gruppo della Cosmo Art di Roma i Laboratori Corali di Cosmo art, la nostra più profonda gratitudine per il compito assegnatoci.

*Bruno e Ombretta
con
il Gruppo di Antropologia Cosmoartistica di Cosenza*

Cosenza, 21 settembre 2012